



SPIRITO NUOVO

MUSICA ARTE SOCIALITÀ

IL GIARDINO DEI SOGNATORI

**PRANZO MUSICALE E TEATRO LIEVE
SOTTO GLI ALBERI DEL PARCO**

DOMENICA 24 MAGGIO 2026, ORE 11
VILLA CONEAN, TREVISO

FEDERICO MOTTA
VIOLONCELLO CONTEMPORANEO

MARCUS GRIMM
PIANOFORTE

GLI ATTORI E LE ATTRICI
DELLA PREFETTA
MARINA BIOLO MARSALE

RSVP a salotto@spiritonuevo.it



spiritonuevo.it



spiritonuovo.it



FEDERICO MOTTA, violoncello acustico ed elettrico
MARCUS GRIMM, pianoforte

in uno concerto dal classico romantico al compositivo contemporaneo:

Preludio dalla 1° Suite BWV 1007, J.S.Bach
Gymnopédie n.1, E. Satie
Il Cigno da Il Carnevale degli animali, C. Saint - Saens

Gaia, M. Grimm
In viaggio, M. Grimm
Fenice, M. Grimm
Night rush, M. Grimm
Come farfalle, M. Grimm
Drone, M. Grimm
Pandora, M. Grimm
Futureland, M. Grimm

In *Pianospheres*, il pianoforte e il violoncello diventano due poli che si cercano, si sfiorano e infine si uniscono in un unico respiro sonoro. Tutto nasce dalla solitudine intensa del Preludio per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, in cui lo strumento si fa voce primigenia, colonna portante di tutta la letteratura musicale successiva.

Da questa verticalità intima si passa all'ironia sospesa e alle linee essenziali del pianismo di Erik Satie, dove il pianoforte esplora il proprio spazio con tocco lieve e quasi teatrale. È solo dopo questi due monologhi che avviene il primo vero incontro: nel celebre "Cigno" di Camille Saint-Saëns, violoncello e pianoforte si sfiorano finalmente, trasformando il dialogo in una danza elegante, una risonanza condivisa.

La seconda parte del programma proietta questo dialogo nella contemporaneità: l'elettronica si insinua come terzo interlocutore, espandendo lo spazio acustico e trasformando il linguaggio musicale. Nei brani di Marcus Grimm, la modern classical si intreccia alla tradizione, e gli strumenti, sospesi tra presenza fisica e riflessi digitali, scoprono nuove possibilità di incontro, nuove orbite sonore.

Pianospheres è dunque un viaggio: dalla radice classica alla sperimentazione odierna, dalla voce sola all'abbraccio timbrico di due strumenti che insieme ridisegnano il loro universo.

Federico Motta

(Treviso, 1997) violoncellista contemporaneo e compositore italiano. Si diploma in violoncello presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. La sua ricerca artistica si sviluppa a partire da una solida formazione classica e barocca, evolvendosi verso un linguaggio sperimentale che include anche l'utilizzo di tecniche estese e del live electronics, attraverso le quali crea sonorità immersive e paesaggi sonori. Attivo nella scena concertistica italiana, collabora con artisti di diversi ambiti e contribuisce alla composizione di colonne sonore per film e documentari, curandone anche il sound design. Parallelamente all'attività artistica, si dedica con passione all'insegnamento, con particolare attenzione alla pedagogia musicale.

Marcus Grimm

è il progetto strumentale di Marco Crivellaro, musicista e compositore di Bassano del Grappa. Marco compone colonne sonore per documentari, serie tv e spot. Tra i lavori più recenti, ha scritto musiche per le serie Netflix "Il Caso Yara" e "Il Caso Alex Schwazer". La sua musica unisce il pianoforte ed archi, chitarre e sonorità elettroniche, in un crossover di diverse influenze e mondi musicali che vanno dalla musica elettronica alla musica da film. Nel 2019 ha pubblicato il suo primo album "2 Planets"; il disco è stato registrato al Teatro delle Voci di Treviso e masterizzato ai mitologici Abbey Road Studios di Londra. Nel 2025 vince il Premio Mercurio d'Argento a Massa per la miglior colonna sonora.

